AL SINDACO DI ORSOMARSO

OGGETTO: Interrogazione con richiesta di risposta scritta sui motivi che hanno causato ritardi o perdita del finanziamento di euro 700.000,00 relativo ad opere da realizzare nell'ex convento Francescano di Orsomarso.

Il sottoscritto Forestieri Domenico, capogruppo consiliare di "Orsomarso Libera", rivolge interrogazione, con richiesta di risposta scritta, per conoscere quali sono stati i motivi di ostacoli che hanno impedito la realizzazione di opere di recupero dell'ex convento Francescano sito in Orsomarso, sia la quasi certa perdita del relativo finanziamento di euro 700.000,00 (per motivi di correttezza amministrativa chi scrive definisce la perdita del finanziamento quasi certa, ma in realtà, vista la situazione amministrativa e la nota esplicativa della Regione Calabria, si dovrebbe parlare di perdita certa con danno finanziario a carico del Comune di Orsomarso).

Chi interroga vuole sapere in maniera chiara, senza allusioni e giri di parole quanto segue:

- 1) Quali sono le motivazioni che hanno di fatto generato un comportamento fortemente ostativo da parte del Comune nei confronti della ditta aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione di che trattasi?;
- 2) Cosa ha causato il forte ritardo nella consegna dei lavori alla ditta appaltatrice, considerando che tale ritardo ha impedito di fatto il rispetto di quanto previsto nel capitolato d'onere e cioè inizio lavori e termine di consegna?;
- 3) Quali sono le motivazioni edotte dall'Amministrazione per giustificare e negare il risarcimento di euro 58.365,81 richiesto dalla ditta appaltatrice?;
- 4) Se l'Amministrazione ritiene che la nota inviata dalla Regione Calabria circa la non copertura finanziaria per i progetti integrati, tra cui quello relativo alla realizzazione di opere di recupero dell'ex convento Francescano, sia giustificativa dei ritardi e delle eventuali omissioni compiute dall'Amministrazione comunale?.

In attesa di una risposta chiara ed eloquente, lo scrivente ritiene far presente al Sindaco i sotto elencati punti:

- a) A nulla vale citare a difesa dell'Amministrazione la lettera inviata dalla Regione Calabria per comunicare il possibile mancato finanziamento per i progetti integrati e di recupero, poiché nella stessa lettera la Regione dichiara che "l'assessorato regionale all'urbanistica intende confermare e garantire i sigg. ri sindaci in indirizzo circa l'assiduo impegno dell'assessorato e della giunta regionale per individuare immediate ed adeguate soluzioni al problema della copertura finanziaria dei progetti centri storici che si sta sviluppando attraverso un costante negoziato con il governo centrale, sia per la conferma degli impegni a suo tempo assunti dal mise e dal ministro dei rapporti con le regioni per i rientri finanziari del fas, ivi compreso l'inserimento dei progetti centri storici nell'intesa generale quadro di programma (igq) in corso di sottoscrizione nell'ambito del piano straordinario per il mezzogiorno";
- b) Che l'Amministrazione comunale di Orsomarso è nell'impossibilità di poter fruire di eventuali recuperi di finanziamento da parte della Regione Calabria, come evidenziato nel sopracitato punto a), poiché a causa dei notevoli ritardi non è in grado di dimostrare alla Regione Calabria un comportamento di efficienza ed operatività che l'avrebbe collocata tra i comuni da considerare per un finanziamento, seppur tardivo, **di opere già realizzate** (si ricorda che i lavori di ristrutturazione dovevano essere completati entro il 2010...).

Oltre i sopracitati punti espressi, si chiede al Sindaco se è a conoscenza che la mancata acquisizione del finanziamento regionale e l'eventuale risarcimento danni da corrispondere alla ditta appaltatrice, può essere imputata dalla Corte dei Conti, su segnalazione o d'ufficio, agli Amministratori che hanno consentito con il loro comportamento il danno arrecato.

Appare opportuno ricordare al Sindaco quanto previsto dall'attuale normativa sulla responsabilità degli Amministratori:

“La responsabilità erariale degli amministratori e dipendenti degli enti locali è regolata dalle norme stabilite per i dipendenti statali e in particolare dagli articoli 82 e 83 della legge di contabilità di Stato del 1923 n° 2440, dell'art. 52 T.U. delle leggi sulla Corte dei Conti del 1934 e dagli articoli 18 e segg. Del T.U. sugli impiegati dello Stato n° 3 del 1957, oltre che da un certo numero di norme speciali che si sono aggiunte nel tempo. In base a tali disposizioni l'amministratore che con azione o omissione, per colpa grave, nell'esercizio delle sue funzioni, cagioni danno alla stato (o all'ente pubblico) è tenuto a risarcirlo”. (Vedi i casi già successi nel nostro comune).

Distinti ossequi.

Orsomarso, lì 13/7/2012.

IL CAPOGRUPPO CONSILIARE DI ORSOMARSO LIBERA

Domenico Forestieri